

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 03/01/2022 al 18/01/2022

L'incaricato della pubblicazione AMBROGIO RAFANI

Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

AREA: SERVIZIO 4 URBANISTICA E AMBIENTE

DETERMINAZIONE DSG N° 1056/2021 DEL 31/12/2021

N° DetSet 120/2021 del 30/12/2021

Responsabile del Settore: UMBERTO MARIA ALFIERI

Istruttore proponente: UMBERTO MARIA ALFIERI

OGGETTO: APPROVAZIONE MODULISTICA COMUNICAZIONE ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA [DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA a); a-bis); b); c); d); e); e-ter); e-quater); e-quinquies) DEL DPR 380/2001 E N. 1; 2; 16; 21; 23; 24; 25; 27; 28; 29; TABELLA A, SEZ. II DEL D.LGS.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile UMBERTO MARIA ALFIERI, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CON	NFORMITA'	
Il Sottoscritto in qualità di attesta che la presente copia cartacea della Determinazio composta da n° fogli, è conforme al documento inf	•	te
ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.		
Terzigno,	Firma e Timbro dell'Ufficio	



COMUNE DI TERZIGNO

REGIONE CAMPANIA - CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

SERVIZIO IV - URBANISTICA E AMBIENTE

Via Gionti 16 - 80040 Terzigno (NA) - Tel. 081.3389511 - Fax. 081.3389577 - PEC: protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it

OGGETTO: DETERMINA DI APPROVAZIONE MODULISTICA COMUNICAZIONE ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA [DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA a); a-bis); b); c); d); e); e-ter); e-quater); e-quinquies) DEL DPR 380/2001 E N. 1; 2; 16; 21; 23; 24; 25; 27; 28; 29; TABELLA A, SEZ. II DEL D.LGS. 222/2016] E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IV

Visto il D.Lgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Vista la L. 241/90 - Nuove norme sul procedimento amministrativo.

Visto il D.P.R. 380/2001 -Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Visto il D.Lgs. 42/04 - Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Visto il D.P.R. 31/2017 – Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.

Visto il D.Lgs. 222/2016 – Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensidell'articolo5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Visto il D.Lgs. 126/2016 – Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Visto l'Accordo 04/05/2017 – Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Visto la DGR Campania 308/2017, la DGR Campania 569/2017 – il DD Campania 119/2017, in merito all'approvazione della modulistica unificata e standardizzata, tra l'altro, in materia edilizia.

Visto il Decreto 2 marzo 2018 – Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222.

Vista la LR Campania 26/2002 – Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei Beni Ambientali di qualità paesistica. Modifiche alla Legge Regionale 19 febbraio 1996, n.3.

Visto il DPGR Campania n. 376/2003 - Regolamento di Attuazione della legge regionale 18 ottobre 2002, n. 26: Norme e incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica. Modifiche alla legge regionale 19 febbraio 1996 n. 3.

Visto il Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale (REUC), il Piano Urbanistico Comunale (PUC) con le sue Norme Tecniche d'Attuazione (NTA) ed allegati grafici, approvato con DPGP n. 685 del 21/12/2010, e s.m.i.

Visto il Piano del Colore approvato con DCC n. 155 del 01/08/2013.

Vista la DGC n. 89 del 07/06/2011 – Indirizzi operativi per la manutenzione degli immobili oggetto di istanza di condono edilizio di cui alle Leggi 47/85 e 724/94.



Considerato che all'Art. 2 del Piano del Colore si prevede che gli interventi di:

- Manutenzione ordinaria di cui all'Art. 3, lettera a) del DPR 380/01 saranno oggetto di Denuncia Inizio Attività (DIA).
- Manutenzione straordinaria di cui all'Art. 3, lettera c) del DPR 380/01 sono oggetto di Denuncia Inizio Attività (DIA).
- Ristrutturazione edilizia di cui all'Art. 3, lettera d) del DPR 380/01 sono oggetto di Permesso di Costruire.

Ritenuto che ai fini della corretta applicazione del Piano del Colore, inteso quale normativa avente incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia ai sensi e per gli effetti dell'Art. 6 del DPR 380/01 deve individuarsi il titolo abilitativo assimilabile alla DIA di cui al previgente DPR 380/01.

Considerato che il titolo abilitativo assimilabile alla DIA di cui al previgente DPR 380/01 viene inteso quello che, nella nuova formulazione del decreto, è richiesto, ai sensi dell'art. 6, 6-bis, 22 e 23, per l'esecuzione degli interventi edilizi di cui all'art.3.

Considerato che all'interno degli elaborati del citato Piano del Colore non v'è chiara ed inequivocabile definizione del relativo ambito d'applicazione sia dal punto di vista territoriale sia dei singoli immobili eventualmente ad esso assoggettati.

Considerato che il Piano del Colore è stato redatto ai sensi della LR 26/2002 e suo Regolamento di attuazione già citato.

Considerato che l'Art. 2, Comma 1, lettera a), b) e c) della LR 26/2002 individua e norma i beni classificati come *centri storici*, *nuclei antichi e quartieri urbani antichi*, rispetto ai quali debba intendersi applicabile la stessa norma.

Considerato che l'Art. 16 delle vigenti NTA del PUC individua e norma i *singoli edifici storici e tradizionali*, e li individua nelle cartografie di piano (tavole 5, 5.1, 5.2).

Considerato che l'Art.3 del vigente RUEC e dell'Art. 5 delle vigenti NTA del PUC normano in merito al fatto di considerare *edificio tradizionale* ciascun immobile realizzato entro l'anno 1950.

Considerato che l'Art. 6, Comma 1, DPR 380/01, individua gli interventi eseguiti senza alcun titolo abilitativo, tra l'altro, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.

DETERMINA

DI APPROVARE l'allegata modulistica denominata "Comunicazione Attività Edilizia Libera".

CHE per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3 del DPR 380/01 riguardanti i fabbricati o altri immobili assoggettati al Piano del Colore approvato con DCC n. 155 del 01/08/2013, e/o individuati dall'Art. 2, Comma 1, lettera a), b) e c) della LR 26/2002, e/o per i singoli edifici storici e tradizionali individuati nelle cartografie del PUC (tavole 5, 5.1, 5.2), e/o per ogni edificio tradizionale realizzato entro l'anno 1950 così come previsto dall'Art.3 del vigente RUEC e dell'Art. 5 delle vigenti NTA del PUC, ove non siano previste ulteriori restrizioni o adempimenti derivanti dalla normativa vigente, è fatto obbligo di presentare apposita comunicazione utilizzando la modulistica di cui al punto precedente.

CHE la Comunicazione Attività Edilizia Libera, per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'Art. 3 del DPR 380/01 non ricompresi tra quelli di cui al punto precedente, resta una facoltà che può essere esercitata ma che, qualora lo sia, dovrà essere attuata utilizzando la modulistica approvata col presente provvedimento.

CHE la Comunicazione Attività Edilizia Libera dovrà essere presentata obbligatoriamente per il tramite del portale informatico SUED della Publisys SPA in uso presso quest'ente a far data dal 01/02/2022.

CHE la Comunicazione Attività Edilizia Libera potrà essere consegnata in via sperimentale per un periodo transitorio che va dal 01/01/2022 al 31/01/2022 anche a mezzo pec all'indirizzo istituzionale: protocollo@pec.comune.terzigno.na.it.

CHE le comunicazioni trasmesse con modalità differente rispetto a quanto suindicato saranno considerate irricevibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge 241/1990, e non produrranno effetti.

DI STABILIRE che per l'istruttoria delle Comunicazione Attività Edilizia Libera è dovuto il pagamento degli oneri di istruttoria e segreteria di cui alla DGC n. 128 del 27/10/2016 – Allegato A – Cod. d-3.

DI TRASMETTERE al Responsabile del Servizio III la presente determinazione e l'allegata modulistica al fine dell'apposizione del visto di regolarità contabile in quanto, sebbene non vi sia alcun impegno di spesa, l'approvazione del presente provvedimento comporta oneri riflessi sulle entrate comunali.

DI TRASMETTERE al Responsabile del Servizio II la presente determinazione e l'allegata modulistica per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, al fine di darne la dovuta pubblicità.

DI TRASMETTERE al Responsabile del Servizio V la presente determinazione e l'allegata modulistica per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione Modulistica/Ufficio Edilizia Privata, al fine di darne la dovuta pubblicità, e al gestore del software SUED Publisys SPA, per l'aggiornamento della piattaforma digitale.

Il Responsabile del Servizio IV Ing. Umberto Maria Alfieri

AL COMUNE DI TERZIGNO		Pratica edilizia
□ Sportello Unico Attività Produttive		Del/
□ Sportello Unico Edilizia		Del
INDIRIZZO: Via Gionti 16	ı	Protocollo
PEC/Posta elettronica:	_	(DA COMPILARE A CURA DEL SUAP/SUE)

COMUNICAZIONE ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA

[Art. 6, comma 1, lettera a); a-bis); b); c); d); e); e-ter); e-quater); e-quinquies) del DPR 380/2001 e n. 1; 2; 16; 21; 23; 24; 25; 27; 28; 29; Tabella A, Sez. II del D.Lgs. 222/2016]

DATI DEL TITOLARE	
Cognome	Nome
Nato a	, prov. (), stato (), il
Residente in	, prov. (), stato (),
Indirizzo	, civ. n. (), CAP (),
Codice Fiscale	
In qualità di	della ditta/società
Con Codice Fiscale	
P.IVA	
PEC	posta elettronica
Telefono fisso/cellulare	

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e degli art. 483, 495, 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di	avere	titolo	alla	presentazione	di	questa	pratica	edilizia	in	quanto
						(ad e	s. proprietario,	comproprietari	o, usufru	ttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1

 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- **a.2 non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
 - b) Opere su parti comuni

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1

 non riguardano parti comuni
- b.2 🗆 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- **b.3** I riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- b.4 □ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

Ai sensi e per gli effetti della Determinazione DSG n. XXX del XX/XX/XXXX

COMUNICA L'INIZIO DEI LAVORI

PER ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ESEGUITI SENZA ALCUN TITOLO ABILITATIVO

[Art. 6, comma 1, lettera a); a-bis); b); c); d); e); e-ter); e-quater); e-quinquies) del DPR 380/2001 e n. 1; 2; 16; 21; 23; 24; 25; 27; 28; 29; Tabella A, Sez. II del D.Lgs. 222/2016]

c) Relativamente agli interventi individuati e contrassegnati con una "X" nella tabella di cui al seguito:

	a) gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);
	a-bis) gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw;
	b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
	c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;
	d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo- pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;
	e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;
	e-ter) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;
	e-quater) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;
	e-quinquies) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.
d	d) Gli interventi di cui al precedente punto c) sono descritti al seguito in dettaglio e consistono in:
(descr	rivere nel dettaglio la tipologia di intervento da eseguire, indicando l'entità dei lavori da svolgersi fornendo dati

riscontrabili e misurabili, indicando se gli interventi avvengono su parti esterne o interne all'immobile, etc.)

e) Gli interventi di cui al precedente punto c) e d) avranno:		
e.1 data di inizio dei lavori/ (la data di inizio dei lavori non può essere antecedente all'in pratica)	noltro della	
e.2 data presunta di fine dei lavori/		

f) Localizzazione dell'intervento nel Comune di Terzigno

che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.)	civ. n
scala piano interno ed è censito al Catasto 🗆 fabbricati 🗆 tern	reni
al Foglio n map sub sez sez. urb	
avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale, co	mmerciale, ecc.)

DICHIARA

Che gli interventi di cui ai precedenti punti c) e d) sono conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque rispettino le altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; e che

g) Caratteristiche dell'immobile di cui al punto f)

L'immobile individuato al punto f), presso il quale saranno svolti i lavori di cui ai punti c) e d) di cui sopra

- g.01 pan ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 42/04.
- g.02 ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 42/04 ma, gli interventi previsti ai punti c) e d) di cui sopra non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica in quanto rientrano tra quelli di cui all'Art. 2 ed All. A del DPR 31/17.
- g.04 <u>non</u> è appartenente ad uno dei beni classificati ai sensi dell'Art. 2, Comma 1, lettera a), b) e c) della Legge Regionale N. 26/2002 (centri storici, nuclei antichi e quartieri urbani antichi), pertanto <u>non</u> è assoggettato all'applicazione del vigente Piano del Colore.
- g.05 de uno dei singoli edifici storici e tradizionali, così come inteso ai sensi dell'Art. 16 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale, segnalati nelle cartografie di piano (tavole 5, 5.1,

- 5.2), pertanto è assoggettato all'applicazione del vigente Piano del Colore.
- g.06 <u>non</u> è uno dei singoli edifici storici e tradizionali, così come inteso ai sensi dell'Art. 16 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale, segnalati nelle cartografie di piano (tavole 5, 5.1, 5.2), pertanto <u>non</u> è assoggettato all'applicazione del vigente Piano del Colore.
- g.07 de un edificio tradizionale, così come inteso ai sensi dell' Art.3 del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e dell'Art. 5 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale, ovvero realizzato entro l'anno 1950, pertanto è assoggettato all'applicazione del vigente Piano del Colore.
- g.08 <u>non</u> è un edificio tradizionale, per così come inteso ai sensi dell' Art.3 del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e dell'Art. 5 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale, ovvero realizzato successivamente l'anno 1950, pertanto <u>non</u> è assoggettato all'applicazione del vigente Piano del Colore.
- g.09 ricade nelle zone territoriali omogenee A e A/B di cui all'Art. 17 e 18 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale, pertanto è assoggettato all'applicazione del vigente Piano del Colore.
- g.10 <u>non</u> ricade nelle zone territoriali omogenee A e A/B di cui all'Art. 17 e 18 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale, pertanto <u>non</u> è assoggettato all'applicazione del vigente Piano del Colore.
- g.11 🗆 ricade in area vincolata ai sensi e per gli effetti del Piano Territoriale Paesistico dei Paesi Vesuviani.
- g.12 🗆 non ricade in area vincolata ai sensi e per gli effetti del Piano Territoriale Paesistico dei Paesi Vesuviani.
- g.13 pricade in area vincolata ai sensi e per gli effetti del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio.
- g.14

 non ricade in area vincolata ai sensi e per gli effetti del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio.
- g.15 <u>non</u> è oggetto di istanza di sanatoria edilizia "condono" ex Legge 47/85 e/o 724/94 non essendo pertanto assoggettato agli indirizzi operativi di cui alla DGC 89/2011.
 - h) Altre comunicazioni, segnalazioni e asseverazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere presentate contestualmente alla comunicazione di inizio lavori

h.01 Richiesta occupazione suolo pubblico

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

h.02 □ Altre Richieste

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.01 🗆 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e negli allegati "Soggetti coinvolti".
- i.02 de, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.
 - j) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- g.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- g.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- g.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- g.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- g.2.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- g.2.2 □ relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- g.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- g.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- g.2.2.2.1

 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- g.3 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

k) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo	Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e GDPR 2018 - Regolamento UE 2016/679)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUA	D/SI IL
---	---------

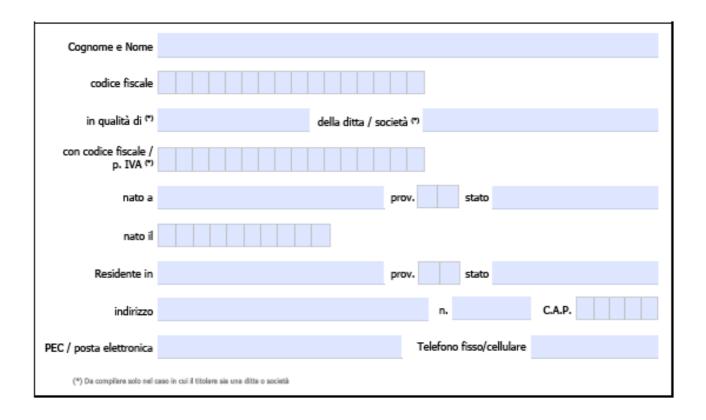
Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	

Data e luogo	Firma

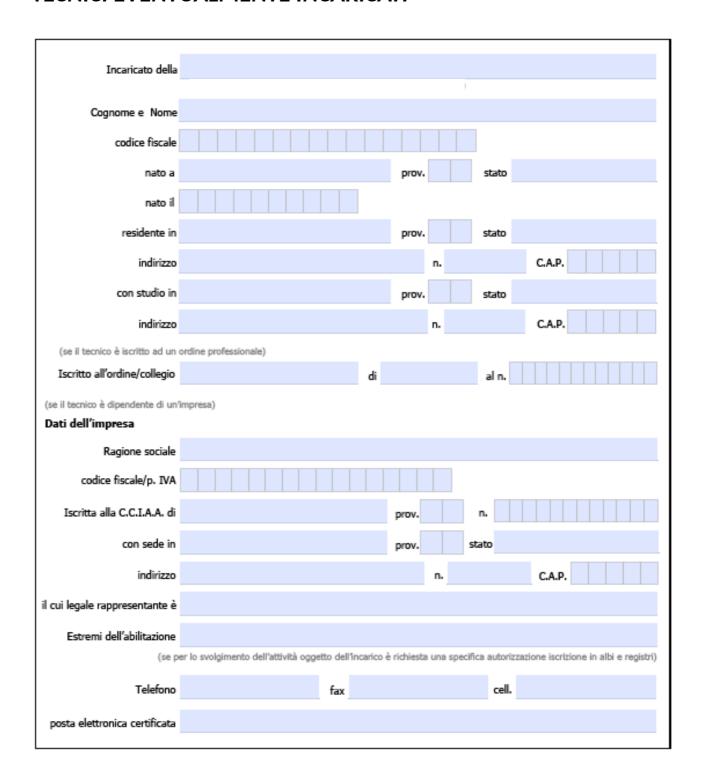
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CIL					
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO		QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
	Procura/delega			Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione	
✓	Soggetti coinvolti		f)	Sempre obbligatorio	
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	(*)		Se prevista	
	Copia del documento di identità del/i titolare/i		-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.	
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altr obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	i diritti reali o	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 8	1/2008)	g)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.	
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE					
	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (specificare)		e)		
Data e luogo		Firma del dichiarante			

SOGGETTI COINVOLTI

TITOLARE



TECNICI EVENTUALMENTE INCARICATI



IMPRESE ESECUTRICI

Ragione sociale					
codice fiscale / p. IVA					
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. n.				
con sede in	prov. stato				
indirizzo	n. C.A.P.				
il cui legale rappresentante è					
codice fiscale					
nato a	prov. stato				
nato il					
telefono	fax cell.				
PEC / posta elettronica					
Dati per la verifica della regolarità contributiva					
Cassa edile sed	le di				
codice impres	codice cassa n.				
INPS sed	le di Matr./Pos. Contr. n.				
INAIL sed	e di				
codice impres	a n. pos. assicurativa territoriale n.				

31/12/2021 11:34:12

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 120/2021 del 30/12/2021, avente oggetto: APPROVAZIONE MODULISTICA COMUNICAZIONE ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA [DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA a); a-bis); b); c); d); e); e-ter); e-quater); e-quinquies) DEL DPR 380/2001 E N. 1; 2; 16; 21; 23; 24; 25; 27; 28; 29; TABELLA A, SEZ. II DEL D.LGS. Presa d'atto: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.